



Così ti difendi dai colleghi spioni

Sicura di voler accettare il tuo vicino di scrivania come amico di Facebook? Così scopri le carte della tua vita privata. E i rischi sono tanti. Senti cosa dicono gli esperti.

→ QUALI INFO, STATUS E FOTO È PIÙ RISCHIOSO PUBBLICARE?

«Le notizie private condivise a caso possono crearti problemi. Dove sei stato? Chi frequenti? Ma soprattutto sono pericolose le critiche al tuo lavoro o al capo». **Marisa Marraffino, avvocato esperto di social network**

→ CHE SUCCEDA SE IL COLLEGA SPIFFERA I MIEI POST CRITICI?

«Puoi addirittura essere licenziato. E se le critiche o le offese sono gravi, rischi anche la querela per diffamazione. Il Garante per la privacy ha stabilito, infatti, che il datore di lavoro ha il diritto di usare, contro il dipendente, le info su di lui apprese da terzi (colleghi che spiano i social compresi)». **Marisa Marraffino**

→ CHE TIPO DI ACCORGIMENTI DEVO ADOTTARE PER TUTELARMI?

«Mai dimenticarti di fare il logout: il computer che usi in azienda è un bene di tutti e, dunque, tutti possono accedervi, non solo il capo. Poi, è fondamentale che tu metta in atto la cosiddetta content strategy». **Marisa Marraffino**

→ CHE COS'È LA CONTENT STRATEGY E COME LA SFRUTTO?

«Si tratta di differenziare i contenuti social in base ai contatti. Per farlo: 1) mai dare o chiedere l'amicizia a tutti i colleghi su tutti i network a cui sei iscritto, ma solo a due (LinkedIn più un altro a scelta); 2) mai sincronizzare i social». **Alex Giordano, esperto di social communication**

→ SE HO GIÀ CONCESSO A TUTTI E SU TUTTI I SOCIAL L'AMICIZIA?

«Cancellali, senza paura. L'importante è giustificare la decisione con un messaggio in cui annunci che sposti i contatti su un altro social. E indichi quale». **Alex Giordano**

→ E SE SONO I COLLEGGI SPIONI A TAGGARM I SUL LORO PROFILO?

«Gioca d'anticipo: imposta i filtri per non essere taggato nelle foto geolocalizzate e per non farle apparire sul tuo profilo». **Alex Giordano**

il 50%

delle aziende italiane blocca l'accesso a Facebook a tutti i suoi dipendenti.